



Il Segretario Generale

Roma, 19 Marzo 2021

CONI - Prot. n. 0033080 del 19/03/2021 - SG



Alla c.a.  
Presidenti degli Enti di Promozione Sportiva

Loro indirizzi e-mail

Gentili Presidenti,

alla luce delle sollecitazioni ricevute dal CONI da parte di alcuni Enti di Promozione Sportiva circa l'interpretazione delle indicazioni contenute nel DPCM del 2 marzo 2021 riguardanti gli allenamenti degli atleti degli EPS nelle zone rosse si rappresenta quanto segue.

È doveroso premettere che – nell'ambito della cd "Normativa emergenza Coronavirus" (i provvedimenti relativi all'emergenza Coronavirus emanati dal Governo e dalle altre Autorità per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19) - le competenze del CONI si limitano alle sole gare di "preminente interesse nazionale", previa istruttoria condotta a cura degli organismi sportivi di riferimento. Parimenti, va rimarcato che ogni disposizione circa le restrizioni relative agli allenamenti ed alle competizioni, derivanti dalla classificazione delle aree geografiche secondo diversi colori di rischio, è di esclusiva competenza dell'Autorità di Governo.

Considerato l'elemento di novità emerso ieri sul sito governativo con la riproposizione della FAQ 5 (cfr. <http://www.sport.governo.it/it/emergenza-covid-19/faq/>), si ritiene che, salvo diversa indicazione formale da parte del Dipartimento dello Sport, ci si debba uniformare alla disposizione qui sotto riportata:

***Per quanto concerne gli allenamenti, in zona rossa sono consentiti gli allenamenti degli atleti agonisti che devono partecipare a competizioni ed eventi di preminente interesse nazionale consentiti ai sensi dell'art. 18 del DPCM del 2 marzo 2021 e non sospesi dall'art. 41, comma 1 del medesimo decreto.***

È gradita l'occasione per inviare i migliori saluti sportivi.

Carlo Mornati